

Deliberazione n. 36 del 30 maggio 2023

COMUNE DI NAPOLI

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione tariffe TARI 2023.

L'anno duemilaventitré il giorno 30 del mese di maggio, nella casa Comunale e precisamente nella Sala del Consiglio Comunale sita in via Verdi n. 35, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **SECONDA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**.

Premesso che a ciascun Consigliere (di cui all'elenco che segue) ai sensi dell'art. 125 del R.D. 4 febbraio 1915, n. 148 (Testo Unico della Legge comunale e Provinciale) e dell'art. 61 del R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839 (Riforma della legge comunale e Provinciale) è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune; si dà atto che gli stessi Consiglieri, all'atto della votazione, risultano presenti e/o assenti come appresso specificato:

SINDACO

MANFREDI Gaetano

1) ACAMPORA Gennaro

2) AMATO Vincenza

3) ANDREOZZI Rosario

4) BASSOLINO Antonio

5) BORRELLI Rosaria

6) BORRIELLO Ciro

7) BRESCIA Domenico

8) CARBONE Luigi

9) CECERE Claudio

10) CILENTI Massimo

11) CLEMENTE Alessandra

12) COLELLA Sergio

13) D'ANGELO Bianca Maria

14) D'ANGELO Sergio

15) ESPOSITO Aniello

16) ESPOSITO Gennaro

17) ESPOSITO Pasquale

18) FLOCCO Salvatore

19) FUCITO Fulvio

20) GRIMALDI Luigi

Assente		
P	21) GUANGI Salvatore	P
P	22) LANGE CONSIGLIO Salvatore	P
P	23) LONGOBARDI Giorgio	Assente
Assente	24) MADONNA Salvatore	P
Assente	25) MAISTO Anna Maria	P
P	26) MARESCA Catello	Assente
Assente	27) MIGLIACCIO Carlo	P
P	28) MINOPOLI Roberto	P
P	29) MUSTO Luigi	P
P	30) PAIPAIS Gennaro Demetrio	P
P	31) PALUMBO Rosario	Assente
Assente	32) PEPE Massimo	P
Assente	33) RISPOLI Gennaro	Assente
P	34) SAGGESE Fiorella	P
Assente	35) SANNINO Pasquale	P
P	36) SAVARESE d'Atri Walter	P
P	37) SAVASTANO Iris	P
P	38) SIMEONE Gaetano	P
P	39) SORRENTINO Flavia	P
Assente	40) VITELLI Mariagrazia	P

Presiede l'assemblea la Presidente del Consiglio dott.ssa Vincenza Amato

In grado di seconda convocazione e in prosieguo di seduta

Assiste ai lavori del Consiglio comunale il Segretario Generale dott.ssa Monica Cinque

Risultano presente la Responsabile dell'Area Entrate e dirigente del Servizio Gestione Tari, dott.ssa Paolo Sabadin, per l'attività di supporto tecnico.

La Presidente introduce la Deliberazione di G. C. n. 150 del 08/05/2023 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Approvazione tariffe TARI 2023.

Fa presente che il provvedimento è stato trasmesso alle Commissioni Bilancio che, con verbale n. 160 del 23/05/2023, ha rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio e al Collegio dei Revisori dei conti che, con nota PG/2023/413754 del 17/05/2023, ha reso parere favorevole, ai sensi dell'art.239 del D.Lgs.267/2000.

La Presidente precisa che il relatore è l'assessore Pier Paolo Baretta e che, con la precedente deliberazione relativa alla presa d'atto del Piano Economico Finanziario (PEF) 2022-2025, è stata svolta un'ampia illustrazione che ha investito anche il tema della deliberazione in oggetto. Pertanto dichiara aperta la discussione e cede la parola al consigliere Savarese d'Atri, in qualità di Presidente della Commissione Bilancio, per illustrazione dei lavori svolti in Commissione.

Il consigliere Savarese d'Atri preannuncia che in Commissione Bilancio è stato approvato un ordine del giorno che ha depositato che impegna l'Amministrazione, in occasione dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2023/2025, ad istituire un fondo destinato alla erogazione di un bonus energetico sulle imposte domestiche, a titolo di contributo e ristoro per le famiglie napoletane costrette ad un maggior esborso, il cui ammontare potrebbe essere incrementato in percentuale per i più meritevoli. Informa che in Commissione Bilancio si sta lavorando ad un emendamento per chiedere alla Giunta una espansione del contributo, in modo da consentire che tutte le famiglie abbiano accesso al bonus e ~~garantiva~~ maggiori interventi per una lotta efficace alla evasione fiscale grazie alla quale si può sperare in un aumento dell'imponibile. Prospetta un miglioramento dell'efficienza dell'azienda Asia anche a seguito delle nuove assunzioni di personale, tramite anche lo scorrimento dell'intera graduatoria del recente concorso pubblico bandito.

La consigliera Vitelli ringrazia il Sindaco per il suo intervento chiarificatore, relativo alla discussione della precedente delibera, che ha sciolto molti dubbi e resi edotti i cittadini sull'attuale situazione. Ribadisce che una buona strategia sarebbe partire con la lotta alla evasione fiscale, specie nei confronti delle famiglie benestanti che scelgono di non pagare pur potendo permetterselo. In merito a ciò chiede se davvero vengono effettuate le dovute verifiche quando, in occasione del godimento di un servizio o di un permesso, l'Ente chiede di firmare una autocertificazione in cui si dichiara di essere in regola con tutti i pagamenti nei confronti del Comune di Napoli. Lamenta la

scarsa percentuale di raccolta differenziata e che i cittadini abbandonano i sacchetti della immondizia dinanzi le campane che rimangono vuote e che sarebbe risolutivo il servizio di raccolta rifiuti porta a porta.

Esce dall'aula il consigliere Longobardi (presenti n. 31)

Il consigliere Sergio D'Angelo informa che è in corso la Conferenza Stato Enti Locali per valutare l'ulteriore spostamento dei termini per l'approvazione del bilancio di previsione per gli Enti Locali e ritiene che, qualora si dovesse decidere per la proroga dei suddetti termini, si avrebbe maggior tempo per l'esame e l'approvazione del Regolamento della TARI, introducendo anche ulteriori modifiche che mirino a differenziare la tariffa in base ad elementi quali la condotta virtuosa, le eventuali difficoltà sociali ed economiche dei cittadini e l'area di residenza nella città. Suggerisce l'applicazione di riduzioni tariffarie in favore di chi versa in una condizione socio-economica svantaggiata, in applicazione dell'art. 20, comma 4, del Regolamento, piuttosto che fornirgli un bonus energetico che, sebbene sia destinato ad assolvere alla stessa finalità di supporto alle famiglie e di mitigazione del costo del maggior tributo tariffario legato all'aggiornamento della TARI, rappresenta però un metodo surrettizio e meno focalizzato sulla natura dell'imposta stessa. Inoltre, chiede di fare riferimento al Regolamento vigente che dispone all'articolo 21 di sostenere premiare le condotte più virtuose.

Il consigliere Cecere chiede una precisazione sull'ammontare del tributo provinciale TEFA in favore della Città Metropolitana di Napoli di cui si fa menzione nella parte deliberativa del provvedimento.

L'assessore Baretta precisa che nel calcolo complessivo della tariffa risulta compresa la quota del 5% per la Città Metropolitana e che non vi sono motivi ostativi al rinvio dell'approvazione del nuovo Regolamento, facendo presente che vi sono alcune istanze dei Consiglieri che vanno necessariamente correlate al nuovo atto, come per esempio la richiesta di rateizzazione. Pertanto, consiglia di rinviarne l'esame alla prossima seduta consiliare utile.

La Presidente constatato che non vi sono altre richieste di intervento dichiara conclusa la discussione. Porta a conoscenza dell'Aula che sono state presentate n.3 Mozioni di cui n. 2 a firma del consigliere Cecere e n. 1 a prima firma della consigliera Sorrentino ed un Ordine del Giorno a prima del consigliere Savarese d'Atri. Cede la parola al consigliere Cecere per l'illustrazione della Mozione n. 1.

Il consigliere Cecere dichiara e motiva il ritiro della Mozione.

La Presidente dichiara che la Mozione n.1 è stata ritirata ed invita il consigliere Cecere ad illustrare la Mozione n. 2 .

Il consigliere Cecere si dichiara rassicurato dall'impegno assunto dal Sindaco di alleviare le famiglie dal maggior peso derivante dall'aumento della TARI con una forma di compensazione

prevista nel bilancio di previsione. Chiede, inoltre, al Sindaco e all'Assessore al Bilancio se è possibile proporre al Governo di introdurre, nell'accordo ex legge 234/2021 "Patto per Napoli", la possibilità di utilizzare le quote del maggior recupero realizzate nel 2022, di circa 53 milioni di euro, o una parte di esse, nel 2024 e 2025 per incrementare le risorse già presenti nello schema di bilancio di previsione 2023-2025, al fine di alleviare i rincari delle tasse domestiche determinate dalla crisi energetica.

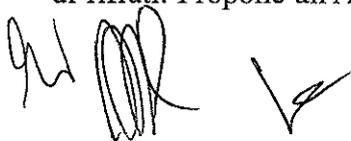
Il Sindaco precisa che la proposta avanzata non può essere realizzata perché si tratta di risorse richieste al MEF, con il quale è in corso una interlocuzione, al fine di indirizzare la loro destinazione al ristoro del debito, liberando così le risorse per la spesa corrente. Informa, inoltre, che per tale operazione risulta necessario attendere l'emanazione di una norma a cui si sta lavorando affinché diventi praticabile.

Il consigliere Cecere ringrazia il Sindaco per i chiarimenti forniti e dichiara di ritirare anche la seconda Mozione, certo che l'Amministrazione riuscirà a ridurre il gap creato dalla evasione fiscale e ad ottenere buoni risultati grazie al lavoro futuro della società Municipia Riscossione SpA.

La Presidente introduce la Mozione a firma della consigliera Sorrentino e sottoscritta da tutti i gruppi e cede la parola alla consigliera Sorrentino per la illustrazione.

La consigliera Sorrentino evidenzia che, nonostante le rassicurazioni e le precisazioni fornite precedentemente dal Sindaco, con l'approvazione della odierna delibera l'Amministrazione si assume la responsabilità politica di stabilire un aumento tariffario che inevitabilmente avrà un riverbero sulle tasche dei contribuenti, pertanto, con la Mozione, i firmatari propongono all'Amministrazione di prevedere un meccanismo di premialità per i contribuenti virtuosi, collaborativi e responsabili verso le politiche ambientali anche rispetto alla raccolta differenziata dei rifiuti e di verificare la possibilità di destinare parte degli introiti delle multe elevate per l'abbandono di rifiuti o per l'errato conferimento, per incentivare le attività economiche virtuose tramite il riconoscimento di sgravi fiscali, in particolare, alla TARI. Precisa che la deliberazione si riferisce a tutte le attività economiche, quindi l'aumento tariffario coinvolgerà anche le utenze non domestiche, come le attività commerciali, le piccole e medie imprese che rappresentano un valore per lo sviluppo economico della Città.

Il consigliere Esposito Gennaro condivide la finalità della mozione e propone di aggiungere, nel sistema della premialità per condotta virtuosa, anche altre categorie di cittadini, per esempio gli esercenti, le attività commerciali, i gestori degli impianti sportivi, le associazioni che svolgono attività di politiche sociali per il Comune di Napoli ed anche i professionisti. Chiede quale possa essere la soluzione più adeguata rispetto al caso delle numerose attività commerciali che pullulano nel Centro Storico con occupazione abusiva di suolo pubblico, che producono una grande quantità di rifiuti. Propone all'Assessore al Bilancio di estrapolare dall'ultimo bilancio consuntivo un report



sugli effettivi introiti riconducibili alla TARI delle categorie diverse da quelle domestiche, in modo da indirizzare l'attenzione sulla categoria maggiormente significativa per le entrate del bilancio. Suggerisce di impiegare gli introiti delle multe elevate per l'abbandono o per l'errato conferimento dei rifiuti nel rafforzamento dell'apparato amministrativo, che attualmente risente dell'impiego della spesa pubblica per il recupero del gap creato dalle evasioni fiscali dei cittadini e dai crediti non riscossi. D'altra parte ritiene poco opportuna, per disparità di trattamento, la previsione di agevolazioni a favore di determinate categorie di persone, proprio in concomitanza con la disposizione dell'aumento della imposta TARI del 20%. Precisa che, anche se il documento è stato sottoscritto dal suo Capogruppo, non hanno avuto il tempo di condividerlo e, pertanto chiede di approfondirne la discussione e rimandare la questione affinché venga determinato il procedimento per delimitare i requisiti delle attività virtuose, ed espone considerazioni sul metodo usato dalla proponente.

Il consigliere D'Angelo Sergio precisa, al consigliere Esposito Gennaro, che il Regolamento vigente prevede all'articolo 21 e all'articolo 22 riduzioni e agevolazioni per le utenze non domestiche e riduzioni per il compostaggio. Pertanto risulta evidente che si sta parlando di agevolazioni per chi la paga la TARI e che, non risulta sufficiente il solo pagamento dell'imposta ma modalità comprovanti le condotte virtuose con criteri individuati dagli Uffici ed approvati con deliberazione di Giunta Comunale.

Il consigliere Cilenti suggerisce di far pervenire in tempi congrui i documenti relativi ai provvedimenti posti all'esame del Consiglio, per prenderne visione e studiarli e precisa di non aver firmato il documento.

Il consigliere Acampora propone di ampliare la platea prevista a cui destinare gli introiti.

Il consigliere Guangi propone di prevedere, oltre a tutti i commercianti, anche le sale di catechesi, le sale di culto, le sale antistanti le Chiese.

Il consigliere Simeone valuta la possibilità di prevedere tale principio di virtualità per tutte le attività commerciali e non solo per alcune.

Il consigliere Migliaccio chiede che venga considerato anche l'Istituto Martucelli per i non vedenti di via Cilea, che versa in una condizione economica molto disagiata.

La consigliera Sorrentino precisa in merito ai rilievi sollevati ed in particolare alle affermazioni poste dal consigliere Esposito Gennaro. Sottolinea di essere ben consapevole delle categorie commerciali da prevedere, inoltre, fa presente che la Mozione presentata, nel rispetto del Regolamento e di tutta l'Aula, è stata condivisa anche da diversi Gruppi politici poiché l'argomento risulta di particolare preminenza e rilevanza pubblica, in quanto si sta chiedendo l'aumento tariffario ai contribuenti napoletani. Chiarisce, ancora, che con il documento si chiede una assunzione di responsabilità innanzitutto all'Ente preposto ai controlli. Afferma che fino a quando

rappresenterà i cittadini napoletani non farà discriminazioni né di categorie né di lavoratori, perché la Città è figlia di politiche di deindustrializzazione e con grande difficoltà si sta rialzando, soprattutto dopo il periodo pandemico che ha messo a dura prova lo sviluppo economico dei piccoli e medi imprenditori che rappresentano una risorsa e vantaggio per lo sviluppo economico della Città. Ritiene doveroso che l'Amministrazione, poiché si sta chiedendo uno sforzo importante alla Città, incentivi e agevolazioni i meccanismi di premialità, tra l'altro come è previsto dal Regolamento sulla TARI all'articolo 21 e 22. Dichiaro di accogliere ed ampliare il meccanismo di premialità non solo alle categorie commerciali ma a tutte le attività produttive e quindi a tutte le attività imprenditoriali della Città, aggiungendo alla fine del documento, all'ultimo capoverso, in coerenza con l'articolo 21 e 22 del Regolamento TARI

La Presidente precisa che tutte le integrazioni proposte sono state accolte dalla proponente, consigliera Sorrentino e cede la parola al consigliere Esposito Gennaro che ha chiesto di intervenire.

Il consigliere Esposito Gennaro chiede di intervenire per fatto personale essendo stato chiamato in causa dalla consigliera Sorrentino.

La Presidente fa presente che per fatto personale viene data la parola al termine della discussione e cede la parola al consigliere Fucito che ha chiesto di intervenire.

Il consigliere Fucito propone di modificare anche l'oggetto del documento sostituendo la locuzione "i pubblici esercizi commerciali virtuosi" con "le attività economiche e sociali virtuose".

Il consigliere D'Angelo Sergio ritiene che lo spirito con cui è stato riformulato il documento di accompagnamento raccoglie già i suggerimenti proposti.

L'assessore Pier Paolo Baretta pone due questioni, una tecnica e una politica, per quella tecnica raccomanda caldamente di non fare riferimento esplicito alla TARI poiché non si possono fare agevolazioni esplicite sulla TARI e pertanto propone di espungere dalla parte impegnativa da "che finanzieranno fin" a "della Legge 147/2013", poiché corrisponde allo stesso principio generale del bonus. Mentre per quella politica, cioè agevolare una virtuosità, propone di semplificare con "verificare la possibilità di destinare parti degli introiti dei verbali elevati, per l'abbandono di rifiuti e per l'errato conferimento, per incentivare le attività economiche e sociali virtuose".

Il consigliere D'Angelo Sergio chiede che gli venga chiarito, per quale motivo non sia possibile fare riferimento esplicito a ciò che l'attuale Regolamento prevede.

L'assessore Pier Paolo Baretta precisa che il Regolamento non prevede la riduzione delle tariffe.

Il consigliere D'Angelo Sergio sostiene che è prevista dagli articoli 20 e 21 del Regolamento.

L'assessore Pier Paolo Baretta chiarisce che è riportato "finanzieranno agevolazioni e riduzioni TARI".



Il consigliere D'Angelo Sergio ribadisce che con il documento si vuole suggerire di prevedere che tali riduzioni e agevolazioni siano coerenti con la previsione di cui agli articoli 20 e 21 del Regolamento.

L'assessore Pier Paolo Baretta chiarisce che è riferito ad una pratica specifica e quindi è volutamente più generale, non è riferito al compostaggio.

Il consigliere D'Angelo Sergio precisa che il riferimento viene fatto a condotte virtuose e, parlando di rifiuti, se il compostaggio viene fatto in modo corretto, ritiene giusto che ottenga una agevolazione.

L'assessore Pier Paolo Baretta sottolinea la preoccupazione che non venga confuso il concetto delle tariffe che è comunque un'agevolazione che viene prevista per le categorie virtuose che non deve essere tradotto come automatica riduzione delle tariffe.

Il consigliere D'Angelo Sergio puntualizza nuovamente.

L'assessore Pier Paolo Baretta precisa che si finanzieranno agevolazioni e riduzioni TARI come previsto dall'articolo comma 658 della legge 147 del 2013.

La Presidente riassume le modifiche proposte dall'Amministrazione e chiede alla consigliera Sorrentino se le ritiene accoglibili.

La consigliera Sorrentino dichiara di accogliere le modifiche proposte.

La Presidente riepiloga le modifiche accolte precisando che anche l'oggetto della Mozione viene modificato in "agevolazioni e riduzioni TARI per le attività economiche e sociali virtuose" e che la stessa dizione "attività economiche e sociali" va sostituita su tutti i punti dove si fa riferimento alle "attività di somministrazione".

L'assessore Pier Paolo Baretta si riserva di approfondire l'argomento e se risulta rilevante lo si considererà quando si affronterà la discussione sul Regolamento. Precisa che il tema risulta complesso e che non si riferisce solo alla TARI ma anche all'IMU.

La Presidente chiarisce al consigliere Esposito Gennaro che chiede di intervenire per fatto personale, che ai sensi dell'art. 43 del Regolamento è facoltà del Presidente rinviare l'intervento a fine seduta e gli cede la parola.

Il consigliere Esposito Gennaro precisa che il Consiglio Comunale è il luogo dove si esercita la democrazia, che viene richiamata anche nella Costituzione. Sottolinea che aveva bisogno immediato di rispondere alla consigliera Sorrentino che lo ha più volte chiamato in causa facendo riferimento a questioni e attribuzioni di natura culturale, durante l'intervento. Inoltre, per dichiarazione di voto, precisa che concorda con la modifica di sostituire "i pubblici esercizi commerciali" con "le attività economiche e sociali", ma va prevista anche quella religiosa poiché effettivamente gli oratori sono luoghi assimilabili anche ai partiti politici.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'L. Sorrentino', located at the bottom right of the page.

Il consigliere Guangi concorda con quanto proposto dal consigliere Esposito Gennaro di allargare le agevolazioni a diversi settori e poi si andrà a verificare l'applicabilità e, chiede che la Mozione venga posta in votazione per appello nominale.

La Presidente pone in votazione, per appello nominale, la Mozione modificata a prima firma della consigliera Sorrentino avente ad oggetto: *“agevolazioni e riduzioni TARI per le attività economiche e sociali virtuose”*, assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio, con la presenza in aula di n. 27 Consiglieri (**risultano allontanati il Sindaco e i consiglieri Madonna, Sannino e Palumbo**), con n. 23 voti favorevoli, il voto contrario dei consiglieri Guangi, Savastano e l'astensione dei consiglieri Cilenti. Esposito Gennaro, la ha approvata a maggioranza. (**allegato n.1**)

La Presidente introduce l'Ordine del Giorno a prima firma del consigliere Savarese d'Atri e sottoscritto da diversi gruppi di Maggioranza, avente ad oggetto *“Fondo spese famiglie approvvigionamento energetico”* e, ne da lettura.

Entra il consigliere Sannino (presenti n. 28)

Il consigliere Guangi chiede che venga riletto l'oggetto del documento

La Presidente rilegge l'oggetto dell'Ordine del Giorno e precisa che tale fondo va ad incrementare quello già previsto dal bilancio di previsione che verrà approvato nelle prossime settimane. Cede la parola all'assessore Pier Paolo Baretta per l'espressione del parere

L'assessore Pier Paolo Baretta esprime voto favorevole.

Il consigliere D'angelo Sergio chiede se si possa omettere il riferimento all'approvvigionamento energetico poiché superfluo e fuorviante per un Ordine del Giorno in cui spirito è quello di sollecitare l'Amministrazione Comunale ad appostare e trovare più risorse per mitigare l'impatto economico che avrà il costo TARI maggiorato per le famiglie in difficoltà.

L'assessore Baretta precisa che nell'attuale fase non è consigliabile emettere un documento nel quale si fa esplicito riferimento all'intenzione di diminuire le tariffe TARI contestualmente alla loro approvazione, perché si incorre in un errore formale rilevabile da ARERA. Pertanto, ritiene che nell'Ordine del Giorno si possa anche lasciare una formulazione generica che in sede di bilancio andrà finalizzata. Suggerisce di modificare l'oggetto dell'ordine del giorno in tal senso *“ fondo a sostegno dei redditi delle famiglie napoletane”*, nella parte del Ritenuto sostituire *“dell'approvvigionamento energetico”* con *“della vita”*, e nella parte impegnativa aggiungere al secondo rigo dopo sostenere *“i redditi delle famiglie napoletane”*.

Rientra il consigliere Madonna e si allontanano i consiglieri Maisto e Minopoli (presenti n. 27)

La Presidente rilegge l'ordine del giorno a prima firma del consigliere Savarese d'Atri con le modifiche suggerite dall'assessore Pier Paolo Baretta, e lo pone in votazione, per appello nominale, assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio, con la presenza in aula di n. 27

Consiglieri, con n. 25 voti favorevoli, il voto contrario dei consiglieri Guangi, Savastano, lo ha approvata a maggioranza. (allegato n.2)

Rientrano in aula i consiglieri Maisto e Minopoli (presenti n. 29)

La Presidente pone in in votazione, per appello nominale, la Deliberazione di G.C. n. 150 del 08/05/2023 e, assistita dagli scrutatori Gennaro Acampora, Pasquale Sannino e Iris Savastano, accerta la presenza in aula di n. 29 Consiglieri i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto e dichiara il seguente risultato:

Presenti e votanti: n. 29

Voti Favorevoli: n. 25

Voti contrari: n. 4 (consiglieri Clemente, Guangi, Lange Consiglio e Savastano)

Astenuti://

in base all'esito dell'intervenuta votazione nei modi di legge, a maggioranza dei presenti il Consiglio

DELIBERA

l'approvazione della Deliberazione di G. C. n. 150 del 08/05/2023 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Approvazione tariffe TARI 2023 con n. 1 Mozione e n. 1 Ordine del Giorno preliminarmente e separatamente votati.

La Presidente, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, la deliberazione adottata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Clemente, Guangi, Lange Consiglio e Savastano, dichiara ai sensi del comma 4, art. 134, del T.U. 267/2000, la deliberazione immediatamente eseguibile.

Si allegano, quale parte integrante del presente provvedimento:

- n. 1 Mozione;
- n. 1 Ordine del Giorno;
- Parere del Collegio dei Revisori dei conti reso con nota PG/2023/413754 del 17/05/2023 composta da n. 5 pagine;
- Deliberazione di G. C. n. 150 del 08/05/2023 di proposta al Consiglio, composta da n.13 pagine, progressivamente numerate.
- *Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto, depositato presso la Segreteria del Consiglio.*

Selva

Il Dirigente
dott.ssa Enrichetta Barbati

Del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Segretario Generale
dott.ssa Monica Cinque

La Presidente del Consiglio comunale
dott.ssa Vincenza Amato

Al Presidente del Consiglio
dott.ssa Vincenza Amato

E p.c.

Al Sindaco
Prof. Gaetano Manfredi

Al Segretario Generale
dott.ssa Monica Cinque

Ai Consiglieri Comunali

Mozione

OGGETTO: agevolazioni e riduzioni TARI per le attività economiche e sociali virtuose

Gentile sig. Presidente, Gentili colleghe e colleghi del Consiglio Comunale, la sottoscritta Consigliera Comunale Flavia Sorrentino, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 43 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, formula mediante mozione la seguente proposta di decisione al Consiglio Comunale:

Premesso che:

- Le attività economiche e sociali sono parte integrante e sostanziale del sistema di accoglienza di cittadini e turisti

Dato atto che:

- Il loro proliferare impatta positivamente sui livelli occupazionali, impiegando le stesse decine di migliaia di lavoratori

Precisato che:

- Le attività economiche e sociali contribuiscono fortemente alle entrate comunali attraverso i tributi locali e in molti casi attraverso il canone di occupazione di suolo pubblico

Ritenuto tuttavia che:

- Mentre la maggioranza delle attività economiche e sociali risulta virtuosa, una parte delle stesse conferisce i rifiuti senza rispettare la normativa, con particolare riferimento, al conferimento di umido, cartoni e alla corretta gestione della raccolta differenziata;
- quest'ultimo aspetto determina un aggravio per il sistema di raccolta dei rifiuti e per lo smaltimento degli stessi.

Considerato che:

- Ogni anno al nucleo di Polizia Ambientale eleva numerose sanzioni ai cittadini e alle attività che non rispettano il conferimento del rifiuto o chi arbitrariamente li abbandona.

Allo scopo di incentivare e preservare le utenze non domestiche delle attività economiche e sociali, in particolare per le attività virtuose che conferiscono correttamente i rifiuti e rispettano le norme previste.

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta Comunale

a verificare la possibilità di destinare parte degli introiti dei verbali elevati, per l'abbandono dei rifiuti o per l'errato conferimento, per incentivare le attività economiche e sociali virtuose

Si auspica che i consiglieri Comunali tutti vogliano ,manifestare il loro assenso votando favorevolmente la presente mozione che è stata sottoscritta dai consiglieri:

Napoli, il 30 maggio 2023

Al Presidente del Consiglio
Dott.ssa *Vincenza Amato*

E p.c.

Al Sindaco
Prof. *Gaetano Manfredi*

Al Segretario Generale
Dott.ssa *Monica Cinque*

Ai Consiglieri Comunali

Mozione

Le attività economiche e sociali virtuose

OGGETTO: agevolazioni e riduzioni TARI per i ~~pubblici esercizi commerciali virtuosi.~~

*Gentile Sig. Presidente, Gentili colleghe e colleghi del Consiglio Comunale,
la sottoscritta Consigliera Comunale Flavia Sorrentino, avvalendosi della facoltà concessa
dall'art.43 comma 1, del d.lgs. n.267/2000, formula mediante mozione la seguente proposta di
decisione al Consiglio Comunale:*

Premesso che:

- Le attività di somministrazione di alimenti e bevande sono parte integrante e sostanziale del sistema di accoglienza di cittadini e turisti

Dato atto che:

- Il loro proliferare impatta positivamente sui livelli occupazionali, impiegando le stesse decine di migliaia di lavoratori

Precisato che:

- Le attività di somministrazione contribuiscono fortemente alle entrate comunali attraverso i tributi locali e in molti casi attraverso il canone di occupazione di suolo pubblico

Ritenuto tuttavia che:

- Mentre la maggioranza delle attività di somministrazione risulta virtuosa, una parte delle stesse conferisce i rifiuti senza rispettare la normativa, con particolare riferimento, al conferimento di umido, cartoni e alla corretta gestione della raccolta differenziata;
- Quest'ultimo aspetto determina un aggravio per il sistema di raccolta dei rifiuti e per lo smaltimento degli stessi;

Considerato che:

- Ogni anno al nucleo di Polizia Ambientale eleva numerose sanzioni ai cittadini e alle attività che non rispettano il conferimento dei rifiuti o chi arbitrariamente li abbandona;

Allo scopo di incentivare e preservare le utenze non domestiche del settore commercio al dettaglio e somministrazione, in particolare per le attività virtuose che conferiscono correttamente i rifiuti e rispettano le norme previste;

IMPEGNA
Il Sindaco e la Giunta Comunale

alle utenze pubbliche e a pubblici esercizi

a verificare la possibilità di

destinare parte degli introiti dei verbali elevati, per l'abbandono di rifiuti o per l'errato conferimento, per incentivare i ~~pubblici esercizi commerciali~~ virtuosi. Alle utenze non domestiche, del settore commercio al dettaglio e somministrazione, che dimostreranno un trattamento virtuoso del rifiuto saranno destinate le somme messe a disposizione che finanzieranno agevolazioni e riduzioni TARI, ~~come previsto dall'art. 1 comma 658 della Legge 147/2013.~~

Si auspica che i Consiglieri Comunali tutti vogliano manifestare il loro assenso votando favorevolmente la presente mozione che è stata sottoscritta dai consiglieri:

177
LA VERIFICARE LA POSSIBILITÀ DI DESTINARE PARTE DEGLI INTROITI DEI VERBALI ELEVATI, PER L'ABBANDONO DI RIFIUTI O PER L'ERRATO CONFERIMENTO, PER INCENTIVARE LE ATTIVITÀ ECONOMICHE VIRTUOSE. ^{o 30 cmh} ALLE UTENZE ^{NON} DOMESTICHE, DEL SETTORE ~~COMMERCIO AL DETTAGLIO E SOMMINISTRAZIONE~~, CHE DIMOSTRERANNO UN TRATTAMENTO VIRTUOSO DEL RIFIUTO SARANNO DESTINATE LE SOMME MESSE A DISPOSIZIONE CHE FINANZIERANNO AGEVOLAZIONI E RIDUZIONI TARI, ~~COME PREVISTO DALL'ART. 1 COMMA 658 DELLA LEGGE 147/2013~~
A norma del regolamento si chiede di inserire la presente mozione nell'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale.

Napoli, il 30 maggio 2023

Flavia Lavello
Giovanna Lopez
Pasquale Pugliese
Antonio Costantini
Antonio (FSS)
M. G. (Mafia) (Mafia) (Mafia)
Luca (Mafia) (Mafia)

Antonio (PD)
Antonio (MISTO)
Antonio (FSS)
Antonio (ABURRI)



CONSIGLIO COMUNALE

~~Fondo spese famiglie approvvigionamento energetico~~
A SOSTEGNO DEI REDDITI DELLE
NAPOLITANE
Ordine del Giorno

Premesso che

le ricadute socio-economiche e sanitarie della pandemia da Covid-19 e gli effetti nefasti della guerra in Ucraina, con la conseguente crisi energetica hanno causato un incremento generalizzato dei prezzi e del costo della vita, con ripercussioni negative ed impatti rilevanti sulle famiglie;

Ritenuto

necessario, attenuare le ripercussioni negative sul costo della vita familiare dovute alla crisi in atto e ai rincarati costi dell'approvvigionamento energetico;

sulla scorta di quanto sopra premesso, considerato, rilevato
il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e l'Amministrazione Comunale:

- ad istituire, in occasione dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2023/2025, un Fondo adeguato allo scopo di sostenere le famiglie napoletane, a parziale ristoro delle maggiori spese sostenute per l'approvvigionamento energetico, prevedendo maggiori risorse finanziarie rispetto a quelle già individuate con deliberazione di G.C. n. 163 del 16/05/2023.

1.2016 Te delle famiglie napoletane

Anna Amadori (PD)
Enrico (INSIEME PER NAPOLI)
NAPOLI SON' SAU
EUROPA VERDE
DI FEMMI LA CITTÀ'

Walter Savorese (M5S)
Luca
Roberto M5S
Democrazia (AZZURRI)

Roberto (CAMPIDANO)



Fondo spese a sostegno dei redditi delle famiglie napoletane

Premesso che

le ricadute socio economiche e sanitarie della pandemia da Covid-19 e gli effetti nefasti della guerra in Ucraina con la conseguente crisi energetica hanno causato un incremento generalizzato dei prezzi e del costo della vita, con ripercussioni negative ed impatti rilevanti sulle famiglie;

Ritenuto

necessario attenuare le ripercussioni negative sul costo della vita familiare dovute alla crisi in atto e ai rincarati costi della vita;

**sulla scorta di quanto sopra premesso, considerato, rilevato
il Consiglio Comunale impegna il sindaco e L'amministrazione Comunale**

- ad istituire, in occasione dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2023/2025, un Fondo adeguato allo scopo di sostenere i redditi delle famiglie napoletane, a parziale ristoro delle maggiori spese sostenute per l'approvvigionamento energetico, prevedendo maggiori risorse finanziarie rispetto a quelle già individuate con deliberazione di G.C. n. 163 del 16/05/2023.



COMUNE DI NAPOLI

**Area Consiglio Comunale
Servizio Coordinamento
U.O. Collegio Revisori dei conti**

Pa/2023/413754

DEL 17.05.2023

dott. Felaseno
JW

Al Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e
Gruppi Consiliari
Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
All' Assessore al Bilancio
Al Segretario Generale
Al Ragioniere Generale

OGGETTO: Deliberazione di G.C. n. 150 del 08/05/2023.

Si trasmette, in allegato digitale, il parere del Collegio dei Revisori alla deliberazione indicata in oggetto.

**Il Responsabile dell'Area Consiglio Comunale
d'ordine**

Dott. Giovanni Ranallo



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori

PARERE COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 17/05/2023

OGGETTO: Deliberazione di G.C n.150 del 08/05/2023 di proposta al Consiglio Comunale: Approvazione tariffe TARI 2023.

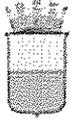
L'anno duemilaventitre, il giorno 17 del mese di Maggio, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, in "modalità a distanza", così composto e presente:

dott. Costantino SESSA	Presidente
dott. Raffaele PIA	Componente
dott.ssa Teresa DEL PRETE	Componente

per esprimere il proprio parere sulla Deliberazione di cui all'oggetto.

PREMESSO

- che il Comune di Napoli è ente in riequilibrio finanziario pluriennale, avendo aderito alla procedura di cui agli art. 243 bis e ss del D. Lgs. n. 267/2000;
- che con Deliberazione di C.C. n. 15 del 30/05/2022 è stato approvato il Rendiconto esercizio 2021;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 28/06/2022 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022/2024;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n.27 del 15/05/2023 è stato approvato il Documento unico di programmazione (D.U.P.)2023/2025;
- che l'Ente si trova in esercizio provvisorio, stante la scadenza del termine ultimo per l'approvazione del bilancio 2023-2025 alla data del 31 maggio 2023;
- che con delibera di Giunta Comunale n.133 del 28/04/2023 è stato approvato lo schema di Rendiconto esercizio 2022;



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori

CONSIDERATO

- *che la proposta di delibera prevede l'approvazione delle tariffe TARI per l'anno d'imposta 2023 nelle misure riportate nella tabella allegata, sulla base delle quali si prevede di avere un gettito pari ad € 253.473.478,00, dando atto che, a sensi della normativa vigente, alle stesse va aggiunto il tributo provinciale TEFA, in misura dell'aliquota deliberata dalla Città Metropolitana di Napoli;*
- *che la tariffa è composta da una quota fissa legata alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti al servizio fornito e all'entità degli oneri di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi;*
- *che le tariffe si dividono in "domestiche" e "non domestiche", suddivise nelle categorie previste dal D.P.R. 158/1999;*
- *che il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, ai sensi del comma 651 della citata L.147/2013, ridistribuendo la spesa complessiva attraverso la ripartizione dei costi, fissi e variabili, tra le sei tipologie di utenze domestiche e le trenta tipologie di utenze non domestiche previste dallo stesso D.P.R.;*
- *che la quantità totale di rifiuti stimata per l'anno 2023, rilevata dal Piano Economico Finanziario (P.E.F.) del periodo 2022–2025 validato dall'ETC in data 04/05/2023 allegato alla proposta di Deliberazione n. 6 del 04/05/2023 dell'Area Ambiente Servizio Igiene della città è pari a 502.785.000 tonnellate;*
- *che il totale delle entrate tariffarie, al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 di ARERA, come rilevato dal Piano Economico Finanziario (P.E.F.) del periodo 2022–2025 validato dall'ETC in data 04/05/2023 allegato alla proposta di Deliberazione n. 6 del 04/05/2023 dell'Area Ambiente Servizio Igiene della città è pari a complessivi € 253.473.478,00 di cui parte fissa € 81.731.038,00 e parte variabile € 171.742.440,00;*

PRESO ATTO

- della legge 205/2017 art 1 comma 527 che ha ridefinito le competenze in materia di rifiuti;
- delle delibere AERERA n.443-444 del 31/10/2019;
- della delibera AERERA n.363 del 03/08/2021 che ha definito i nuovi criteri di determinazione dei costi da imputare alla Tari per il quadriennio 2022-2025;
- della determinazione n.41/2023 del direttore Generale dell'Ambito Na 1 che ha determinato in euro 253.473.478,00 la Tari 2023 del Comune di Napoli;

LETTO

- il parere di regolarità tecnica in termini di **"favorevole"** espresso dal Dirigente del servizio Tari, ai sensi dell'art.49, comma 1, D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il parere di regolarità contabile in termini di **"favorevole"**, espresso dal Ragioniere Generale, ai sensi dell'art.49, comma 1, D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- le Osservazioni del Segretario Generale

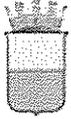
TUTTO CIO' PREMESSO, CONSIDERATO,

PRESO ATTO E LETTO

IL COLLEGIO DEI REVISORI

ESPRIME

per quanto di competenza, parere in termini di **"favorevole"** sulla Deliberazione di G.C n.150 dell'18/05/2023, ai sensi dell'art.239 del TUEL.



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori

RACCOMANDA

il rispetto dei termini di legge per la pubblicazione delle tariffe nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Napoli, lì 17/05/2023

IL COLLEGIO DEI REVISORI

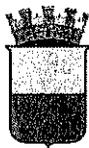
dott. Costantino SESSA

dott. Raffaele PIA

dott.ssa Teresa DEL PRETE

(Sottoscritta digitalmente)*

*La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.07/03/2005, n.82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.



COMUNE DI NAPOLI

DIPARTIMENTO/AREA: AREA ENTRATE

SERVIZIO: GESTIONE TARI

Proposta al Consiglio

ASSESSORATO: AL BILANCIO

SG: 155 del 08/05/2023

DGC: 162 del 05/05/2023

Cod. allegati:

Proposta di deliberazione prot. n° 4

del 05/05/2023

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 150**OGGETTO:** PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE: Approvazione tariffe TARI 2023.

Il giorno 08/05/2023, nella residenza Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Nove Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ASSESSORI(*):

Laura LIETO
(Vicesindaco)

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Antonio DE IESU

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Teresa ARMATO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Edoardo COSENZA

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Vincenzo SANTAGADA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

P A

Maura STRIANO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Emanuela FERRANTE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Luca FELLA TRAPANESE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Chiara MARCIANI

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: Sindaco Gaetano Manfredi

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

Assiste il Segretario del Comune: Monica Cinque

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

La GIUNTA COMUNALE, su proposta dell'Assessore al Bilancio Pier Paolo Baretta

Premesso che

1. l'articolo 1, comma 639, legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014) ha previsto l'istituzione, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C), che comprende tra le sue componenti la tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
2. per effetto delle disposizioni contenute nel comma 738 dell'articolo 1 della Legge 160/2019: *“A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI)”*;

Viste le disposizioni che hanno ridefinito le competenze in materia di rifiuti, in particolare:

- la legge 205/2017 articolo 1 che ridisegna le competenze dell'autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico, che diventa Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), ampliando così le competenze al sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, urbani e assimilati, per garantire adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, attribuisce all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019, avente ad oggetto la definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e rifiuti, di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021 e la successiva deliberazione 493/2020;
- la deliberazione n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- la deliberazione n. 363/2021/R/rif del 03/08/2021 “Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”, con la quale ARERA ha definito i nuovi criteri di determinazione dei costi da imputare alla TARI per il quadriennio 2022-2025.

Il Segretario Generale
Dr.ssa *Monica Cinque*




Richiamate inoltre:

- la determinazione dell'ARERA n. 2 del 04/11/2021, avente ad oggetto: "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022- 2025";
- la deliberazione dell'ARERA n. 456 del 26/10/2021, ad oggetto: "Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2)";
- la deliberazione dell'ARERA n. 15 del 18/01/2022, avente ad oggetto: "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani";
- la deliberazione dell'ARERA n. 68 del 22/02/2022, avente ad oggetto: "Valorizzazione dei parametri finanziari alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2), sulla base dei criteri recati dal TIWACC di cui alla deliberazione dell'Autorità 614/2021/R/com".

Considerato che

1. le disposizioni contenute nei commi da 641 a 668 del suddetto art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 prevedono l'istituzione della nuova tassa sui rifiuti (TARI), a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento.
2. ai sensi del comma 651, il Comune, nella commisurazione delle tariffe della Tari, tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
3. il successivo comma 654 prevede che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricompresi anche i costi di cui all'art. 15 del D.lgs. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente,
4. il comma 683 prevede che, ogni anno, il Consiglio Comunale approva, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
5. ai sensi dell'art.1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006 n° 296 e dell'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001 n° 448, le tariffe anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque




4
entro il limite innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente.

Visto che

1. l'art. 163 del d.lgs. 267/2000 prevede l'approvazione del bilancio di previsione entro il 31 dicembre dell'anno precedente, salvo il differimento di approvazione all'anno successivo con l'esercizio provvisorio autorizzato con legge o con decreto del Ministero dell'Interno;
2. con Decreto del Ministero dell'Interno del 19/04/2023 è stato ulteriormente differito al 31 maggio 2023 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte gli Enti locali;

Considerato, inoltre che

1. la tariffa è composta da una quota fissa legata alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti al servizio fornito e all'entità degli oneri di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi;
2. le tariffe si dividono in "domestiche" e "non domestiche", suddivise nelle categorie previste dal D.P.R. 158/1999;
3. il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, ai sensi del comma 651 della citata L.147/2013, ridistribuendo la spesa complessiva attraverso la ripartizione dei costi, fissi e variabili, tra le sei tipologie di utenze domestiche e le trenta tipologie di utenze non domestiche previste dallo stesso D.P.R.;
4. la quantità totale di rifiuti stimata per l'anno 2023, rilevata dal Piano Economico Finanziario (P.E.F.) del periodo 2022-2025 validato dall'ETC in data 04/05/2023 allegato alla proposta di Deliberazione n. 6 del 04/05/2023 dell'Area Ambiente Servizio Igiene della città è pari a 502.785.000 tonnellate;
5. il totale delle entrate tariffarie, al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 di ARERA, come rilevato dal Piano Economico Finanziario (P.E.F.) del periodo 2022-2025 validato dall'ETC in data 04/05/2023 allegato alla proposta di Deliberazione n. 6 del 04/05/2023 dell'Area Ambiente Servizio Igiene della città è pari a complessivi € 253.473.478,00 di cui parte fissa € 81.731.038,00 e parte variabile €171.742.440,00;
6. secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 8, della deliberazione ARERA n. 363/2021, *"fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente"*

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque



7. il calcolo delle tariffe per le utenze domestiche è frutto di due componenti:

- Tariffa fissa: $Q_{uf} * S * K_a(n)$. Q_{uf} è la quota unitaria fissa ed è pari al rapporto tra i costi totali fissi attribuiti alle utenze domestiche e il prodotto tra la superficie dell'utenza domestica iscritta a ruolo e il coefficiente K_a , zona Sud, previsto dal DPR 158/99; S è la superficie tassata;
- Tariffa Variabile: $Q_{uv} * C_u * K_b$. Q_{uv} è la quota unitaria variabile ed è uguale a: $Q_{tot}/N(n) * K_b$, cioè la quantità totale di rifiuti utenze domestiche divisa per il numero totale delle utenze domestiche ponderato per il coefficiente proporzionale di produttività, che tiene conto della non proporzionalità della produzione dei rifiuti rispetto al numero dei componenti e che l'Ente può scegliere tra i valori minimi, medi e massimi previsti dal DPR 158/99. C_u rappresenta il costo unitario fisso, ossia il rapporto tra i costi totali variabili attribuiti alle utenze domestiche e il quantitativo complessivo dei rifiuti ad esse attribuite.

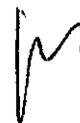
8. il calcolo delle tariffe per le utenze non domestiche è frutto di due componenti:

- Tariffa fissa: $Q_{apf} * S(ap) * K_c(ap)$. Q_{apf} è la quota unitaria fissa ed è pari al rapporto tra i costi totali fissi attribuiti alle utenze non domestiche e la sommatoria delle superfici e dei locali occupati dalle medesime ponderata per il coeff. $K_c(a)$, previsto dal DPR 158/99 e che l'Ente può scegliere tra un valore minimo e un valore massimo e che rappresenta la potenziale produzione di rifiuti per singola categoria di attività. S è la superficie tassata.
- Tariffa variabile: $C_u * S(ap) * K_d$. C_u è il rapporto tra il costo variabile imputato alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle stesse. $S(ap)$ è la superficie della singola attività produttiva. K_d è il coefficiente previsto dal DPR 158/99 che esprime il potenziale produttivo di rifiuti annuo a mq. delle diverse categorie produttive e che l'Ente può scegliere tra un valore minimo e un valore massimo.

Ritenuto

di fissare i coefficienti K_b , K_c , e K_d di cui al D.P.R. n. 158/1999 nella misura riportata nella tabella sottostante con la conseguente determinazione delle tariffe – parte fissa e parte variabile

Il Segretario Generale
Dr.ssa *Monica Cinque*

Descrizione	Ka	Kb	Kc	Kd	Tariffa parte fissa	Tariffa parte variabile
Abitazioni e Pertinenze (1 occupante)	0,81	1,00			1,40	145,53
Abitazioni e Pertinenze (2 occupanti)	0,94	1,80			1,63	261,95
Abitazioni e Pertinenze (3 occupanti)	1,02	2,00			1,77	291,05
Abitazioni e Pertinenze (4 occupanti)	1,09	2,20			1,89	320,16
Abitazioni e Pertinenze (5 occupanti)	1,10	2,90			1,90	422,03
Abitazioni e Pertinenze (6 o + occupanti)	1,06	3,40			1,83	494,79
Associazioni, biblioteche, musei, scuole e luoghi di culto (<i>Musei, Biblioteche, Scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado, Scuole di ballo, di guida etc. Associazioni e Circoli vari, Parrocchie e Chiese, Comunità religiose</i>)			0,616	5,380	2,41	5,04
Cinema, teatri (<i>Cinema, Teatri, Sale da convegno e da concerto</i>)			0,449	3,937	1,76	3,69
Autorimesse, Magazzini senza vendita diretta (<i>garage, autorimesse, aviorimesse e simili, autonoleggi, depositi e magazzini di custodia senza vendita diretta</i>)			0,428	3,795	1,68	3,55
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi			0,724	6,397	2,84	5,99
Stabilimenti balneari e termali, Specchi Acquei			0,554	4,885	2,17	4,57
Autosaloni, Esposizioni (<i>vendita all'ingrosso ed al dettaglio con esposizione di auto, moto, mobili ed altro</i>)			0,536	4,739	2,10	4,44
Alberghi con ristorante (<i>alberghi, pensioni, residence e altre strutture ricettive con ristorante</i>)			1,330	11,744	5,22	11,00
Alberghi senza ristorante (<i>alberghi, pensioni, residence e altre strutture ricettive senza ristorante</i>)			1,034	9,100	4,05	8,52
Case di cura e di riposo (<i>Case di cura e di riposo, comunità civili e militari, carceri</i>)			1,075	9,482	4,21	8,88
Ospedali (<i>ospedali e cliniche pubbliche e private, policlinici universitari, ambulatori</i>)			1,145	10,075	4,49	9,43
Agenzie, uffici (<i>uffici pubblici e privati, agenzie di trasporti terrestri, aerei e marittimi di passeggeri, agenzie pratiche auto, di viaggio, immob. etc.</i>)			1,148	10,108	4,50	9,47
Banche ed Istituti di credito e studi professionali (<i>società finanziarie, assicurazioni, etc</i>)			0,765	6,712	3,00	6,29
Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta ed altri beni durevoli			1,088	9,540	4,27	8,93
Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze non alimentari			1,329	11,701	5,21	10,96
Negozi particolari: antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti.			0,805	7,070	3,16	6,62
Banchi di mercato beni durevoli			1,574	13,842	6,17	12,96
Attività artigianali tipo botteghe: Barbiere, estetista, parrucchiere			1,438	12,658	5,64	11,85
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista			0,986	8,648	3,87	8,10
Carrozzeria, autofficina, elettrauto			1,263	11,080	4,95	10,38
Attività industriali con capannoni di produzione			0,891	7,822	3,49	7,33
Attività artigianali di produzione di beni specifici (<i>ad es. odontotecnico</i>)			0,521	4,617	2,04	4,32
Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie			3,813	33,564	14,95	31,43
Birrerie, hamburgerie, mense			3,306	29,060	12,96	27,21
Bar, caffè, pasticceria			2,848	25,036	11,17	23,44
Supermercato, generi alimentari, macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi			2,176	19,160	8,53	17,94
Plurilicenze alimentari e miste			2,201	19,372	8,63	18,14
Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio			4,829	42,528	18,94	39,83
Ipermercati di generi misti			1,866	16,420	7,32	15,38
Banchi di mercato generi alimentari			3,643	32,083	14,29	30,04
Discoteche, night club (<i>parchi di divertimento e sale giochi</i>)			0,884	7,800	3,47	7,30

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque




Dato atto

- sulla base delle tariffe sopra riportate si prevede di avere un gettito pari ad € 253.473.478,00, corrispondente a totale delle entrate tariffarie, al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 di ARERA, come rilevato dal Piano Economico Finanziario (P.E.F.) del periodo 2022–2025 validato dall'ETC in data 04/05/2023 allegato alla proposta di Deliberazione n. 6 del 04/05/2023 dell'Area Ambiente Servizio Igiene della città;
- che occorre aggiungere alle tariffe di cui sopra, ai sensi di Legge, il tributo provinciale TEFA, considerando l'aliquota deliberata dalla Città Metropolitana di Napoli

Visto

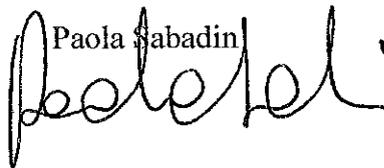
- l'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201 del 2011 che dispone che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere pubblicate nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro i termini di legge.

Attestato

- che l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitti di interesse ex art.6 bis della legge 241/90, introdotto con legge 190/2012 (art.1, comma 41) è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

Il Responsabile dell'Area Entrate e dirigente del Servizio Gestione Tari

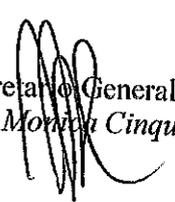
Paola Sabadin


Con voti UNANIMI,

DELIBERA

PROPORRE AL CONSIGLIO

- l'approvazione delle tariffe TARI per l'anno d'imposta 2023 nelle misure riportate nella tabella sottostante, sulla base delle quali si prevede di avere un gettito pari ad € 253.473.478,00, dando atto che, a sensi della normativa vigente, alle stesse va aggiunto il tributo provinciale TEFA, in misura dell'aliquota deliberata dalla Città Metropolitana di Napoli;

Il Segretario Generale
 Dr.ssa Monica Cinque


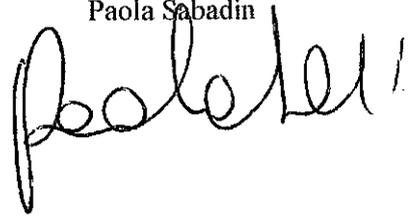
Descrizione	Ka	Kb	Kc	Kd	Tariffa parte fissa	Tariffa parte variabile
Abitazioni e Pertinenze (1 occupante)	0,81	1,00			1,40	145,53
Abitazioni e Pertinenze (2 occupanti)	0,94	1,80			1,63	261,95
Abitazioni e Pertinenze (3 occupanti)	1,02	2,00			1,77	291,05
Abitazioni e Pertinenze (4 occupanti)	1,09	2,20			1,89	320,16
Abitazioni e Pertinenze (5 occupanti)	1,10	2,90			1,90	422,03
Abitazioni e Pertinenze (6 o + occupanti)	1,06	3,40			1,83	494,79
Associazioni, biblioteche, musei, scuole e luoghi di culto (<i>Musei, Biblioteche, Scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado, Scuole di ballo, di guida etc. Associazioni e Circoli vari, Parrocchie e Chiese, Comunità religiose</i>)			0,616	5,380	2,41	5,04
Cinema, teatri (<i>Cinema, Teatri, Sale da convegno e da concerto</i>)			0,449	3,937	1,76	3,69
Autorimesse, Magazzini senza vendita diretta (<i>garage, autorimesse, aviorimesse e simili, autonoleggi, depositi e magazzini di custodia senza vendita diretta</i>)			0,428	3,795	1,68	3,55
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi			0,724	6,397	2,84	5,99
Stabilimenti balneari e termali, Specchi Acquei			0,554	4,885	2,17	4,57
Autosaloni, Esposizioni (<i>vendita all'ingrosso ed al dettaglio con esposizione di auto, moto, mobili ed altro</i>)			0,536	4,739	2,10	4,44
Alberghi con ristorante (<i>alberghi, pensioni, residence e altre strutture ricettive con ristorante</i>)			1,330	11,744	5,22	11,00
Alberghi senza ristorante (<i>alberghi, pensioni, residence e altre strutture ricettive senza ristorante</i>)			1,034	9,100	4,05	8,52
Case di cura e di riposo (<i>Case di cura e di riposo, comunità civili e militari, carceri</i>)			1,075	9,482	4,21	8,88
Ospedali (<i>ospedali e cliniche pubbliche e private, policlinici universitari, ambulatori</i>)			1,145	10,075	4,49	9,43
Agenzie, uffici (<i>uffici pubblici e privati, agenzie di trasporti terrestri, aerei e marittimi di passeggeri, agenzie pratiche auto, di viaggio, immob. etc.</i>)			1,148	10,108	4,50	9,47
Banche ed Istituti di credito e studi professionali (<i>società finanziarie, assicurazioni, etc</i>)			0,765	6,712	3,00	6,29
Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta ed altri beni durevoli			1,088	9,540	4,27	8,93
Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze non alimentari			1,329	11,701	5,21	10,96
Negozi particolari: antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti.			0,805	7,070	3,16	6,62
Banchi di mercato beni durevoli			1,574	13,842	6,17	12,96
Attività artigianali tipo botteghe: Barbieri, estetista, parrucchiere			1,438	12,658	5,64	11,85
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista			0,986	8,648	3,87	8,10
Carrozzeria, autofficina, elettrauto			1,263	11,080	4,95	10,38
Attività industriali con capannoni di produzione			0,891	7,822	3,49	7,33
Attività artigianali di produzione di beni specifici (<i>ad es. odontotecnico</i>)			0,521	4,617	2,04	4,32
Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie			3,813	33,564	14,95	31,43
Birrerie, hamburgerie, mense			3,306	29,060	12,96	27,21
Bar, caffè, pasticceria			2,848	25,036	11,17	23,44
Supermercato, generi alimentari, macellerie, panc e pasta, salumi e formaggi			2,176	19,160	8,53	17,94
Plurilicenze alimentari e miste			2,201	19,372	8,63	18,14
Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio			4,829	42,528	18,94	39,83
Ipermercati di generi misti			1,866	16,420	7,32	15,38
Banchi di mercato generi alimentari			3,643	32,083	14,29	30,04
Discoteche, night club (<i>parchi di divertimento e sale giochi</i>)			0,884	7,800	3,47	7,30

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

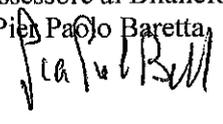



- di demandare al Servizio Gestione TARI la pubblicazione delle tariffe nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro i termini di legge.

Il Dirigente del Servizio Gestione TARI
Paola Sabadin



L'Assessore al Bilancio
Pier Paolo Baretta



Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque





COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. H DEL 05/05/2023, AVENTE AD OGGETTO:
PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE - Approvazione Tariffe TARI 2023

Il Dirigente del Servizio TARI esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

.....
.....
.....

Addi,

Il Dirigente
[Handwritten Signature]

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 05/05/2023 e protocollata con il n. 009/2023/162;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....
.....
.....
.....

V. f. a

Addi, 5/5/23

IL RAGIONIERE GENERALE

[Handwritten Signature]



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Ragioneria Generale
Servizio Gestione Bilancio

**Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .
Proposta al Consiglio prot. n.4 del 5.05.2023 DGC2023/162 del 5.05.2023. Servizio Gestione TARI.**

Il provvedimento in esame propone al Consiglio l'approvazione delle tariffe TARI per l'anno d'imposta 2023, sulla base delle quali si prevede di avere un gettito pari ad € 253.473.478,00, corrispondente al corrispettivo complessivo riconosciuto per la determinazione TARI per l'anno 2023 pari ad € 253.473.478,00 di cui € 171.742.440,00 relativi ai costi variabili ed € 81.731.038,00 relativa ai costi fissi. Tanto, così come rilevato nel Piano Economico Finanziario (PEF) 2022- 2025, validato dall'Ente d'Ambito Napoli 1, con la determinazione del direttore generale n. 41 del 4.05.2023, allegato alla proposta al Consiglio n.6 del 4.05.2023 del Servizio Igiene della Città.

All'importo del gettito TARI 2023 deve essere aggiunto quello del tributo provinciale TEFA, nella misura dell'aliquota deliberata dalla Città Metropolitana di Napoli.

Vista l'istruttoria tecnica compiuta dal dirigente proponente che si esprime, nel competente parere di regolarità, nei termini di " favorevole".

Tanto premesso, nel redigendo Bilancio di Previsione 2023 – 2025 il dirigente competente dovrà iscrivere in entrata l'importo della tariffa TARI 2023 pari ad € 253.473.478,00 e l'importo del tributo provinciale TEFA, nella misura dell'aliquota deliberata dalla Città Metropolitana di Napoli.

Con le precisazioni di cui sopra, si esprime parere di regolarità contabile favorevole .

Napoli, 5.05.2023

pu'

Il Ragioniere Generale
dott.ssa Claudia Gargiulo

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con lo schema di provvedimento in esame, pervenuto in prossimità della seduta di Giunta e oggetto di lettera d'urgenza del Sindaco, si intende proporre al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe TARI 2023.

Il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, co. 1, del Tuel n. 267/2000, è espresso nei termini di “favorevole”.

Il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Tuel n. 267/2000 è “favorevole” precisando che “[...] si prevede di avere un gettito pari ad € 253.473.478,00 [...]. Tanto premesso nel redigendo Bilancio di Previsione 2023-2025 il dirigente competente dovrà iscrivere in entrata l'importo della tariffa TARI 2023, pari ad € 253.473.478,00 e l'importo del tributo provinciale TEFA, nella misura della aliquota deliberata dalla Città Metropolitana di Napoli”.

Dalla lettura della parte narrativa si evince il richiamo al comma 654 dell'articolo 1 della legge 147/2013 che nella determinazione della tariffa e del previsto gettito derivante dalla stessa dispone che “deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, [...], ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”. Il comma 683 dell'articolo citato prevede, altresì, che “Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia”.

La parte narrativa dà atto, altresì, che il totale delle entrate tariffarie, al netto delle detrazioni, come rilevato dal Piano Economico Finanziario del periodo 2022-2025 che la Giunta propone all'approvazione del Consiglio con la deliberazione prot. 6 del 4 maggio 2023 del Servizio Igiene della Città, è pari ad € 253.473.478,00 e che sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche il calcolo delle tariffe è frutto di due componenti “Tariffa Fissa” e “Tariffa Variabile” ognuna con propri criteri applicativi.

Per gli aspetti prettamente tecnici che caratterizzano la proposta, assumono particolare rilievo l'istruttoria e le valutazioni del Servizio proponente.

Spetta alla Giunta, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione conclusiva, tenendo conto che l'azione amministrativa si informa ai principi di buon andamento e imparzialità.

Monica Cinque

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto
Il Sindaco



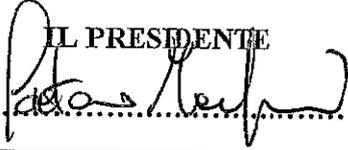

Deliberazione di Proposta al Consiglio n. 150 del 08/05/2023 composta da n. 13 pagine progressivamente numerate,

nonché da allegati come descritti nell'atto.*

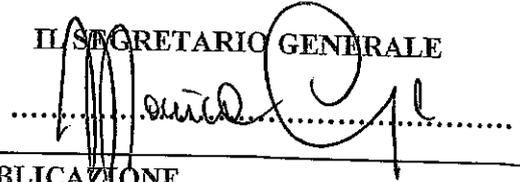
*Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE

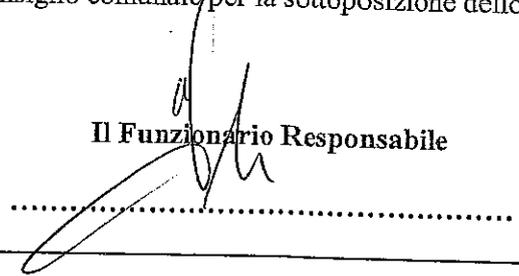


ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 11/05/2023 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Del presente atto è stata data comunicazione alla Segreteria del Consiglio comunale per la sottoposizione dello stesso all'esame di detto Organo.

Il Funzionario Responsabile



ITER SUCCESSIVO

- Deliberazione adottata dal Consiglio comunale in data _____
- Deliberazione decaduta _____
- Altro _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Proposta al Consiglio n. del

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile

.....